

## I riflettori di 'Domenica In' si accendono su Alfaomega

ALFAOMEGA a «Domenica In». Nella trasmissione della Rai condotta da Mara Venier, che si terrà il 22, durante lo spazio di incontro con don Mazzi è stato invitato il fondatore di Alfaomega, l'associazione mantovana per la cura e assistenza ai malati di Aids. Nella domenica di Natale dedicata all'infanzia, Giovanni Malagutti porterà la testimonianza di due difficili casi di pazienti ospiti nel centro di Montanara, quello di una donna e il suo bambino entrambi malati di Aids e quello di un'altra giovane madre che debilitata dalla malattia ha scelto con coraggio di staccarsi dai propri figli.

Malagutti spiega, durante una conferenza stampa organizzata all'Apt di Mantova (che sta intraprendendo alcune collaborazioni con il centro di assistenza) che quello di domenica è un importante riconoscimento che Alfaomega ha ottenuto grazie al suo lavoro di sensibilizzazione anche fuori dai limiti provinciali.

«Abbiamo intrapreso tutta una serie di iniziative di grande portata — dice il fondatore dell'associazione mantovana — per far conoscere il nostro centro a soprattutto per far capire cos'è l'Aids, per dire alla gente che non deve avere paura di chi ne è affetto. In provincia di Mantova ci sono 2000 sieropositivi e un morto di Aids ogni 15 giorni. Sono cifre che devono smuovere e far riflettere».

Dopo la giornata mondiale dell'Aids, che si è tenuta il 1° dicembre, Alfaomega ha infatti deciso di estendere l'opera di informazione a tutto il mese di dicembre. Lo stesso 1° del mese nelle piazze della città è circolato il bus «L'amore vince l'Aids»; il 7 è stata inaugurata a Palazzo della Ragione la mostra dei «Presepi napoletani» (organizzata dall'associazione in collaborazione con l'Apt di Mantova il cui presidente Scatolini ha curato l'allestimento); e l'8 dicembre c'è stata la sfilata con la coperta in memoria dei morti di Aids. (d.m.)